

Cochi e Renato, una "coppia infedele" targata Varese

Pubblicato: Lunedì 15 Dicembre 2008

Se da anni si fa un gran parlare del **"filone varesino" nella comicità** italiana, gran parte del merito va a quei due ragazzi milanesi che si sono incontrati come per magia in un cortile di Gemonio, hanno cominciato a far ridere parenti e amici e non hanno più smesso contagiando tutta Italia con le loro battute.

✖ **Cochi e Renato, Ponzoni e Pozzetto, tornano per una sera a Varese**, a metà strada tra Milano e il Lago Maggiore cui sono tanto affezionati, con **"Una coppia infedele"**, il nuovo spettacolo del duo che non poteva certo mancare nella nostra città (foto M. Pomati). Un misto di musica, cabaret, successi vecchi e nuovi che ricalca il successo delle tournée degli anni scorsi, quelle seguite a un "ricongingimento" atteso per venticinque anni. L'appuntamento è al Teatro Apollonio per le 21 di martedì 16 dicembre, e chissà che tra il pubblico non ci sia qualcuno che, ormai con i capelli bianchi, si ricordi di essere stato presente alle prime "esibizioni" caserecce di Cochi e Renato nel Varesotto dell'immediato dopoguerra.

Qui intanto, a Laveno, **Renato Pozzetto** trascorrerà le ore che precedono lo spettacolo, **come ci spiega lui stesso**: «Arrivo da un viaggio di lavoro in Sardegna ma mi voglio godere per qualche ora il lago, prima di salire sul palco di Varese».

Palco che è sovrastato da una gigantografia un po' particolare: una gallina.

«È vero: dopo tantissimi anni abbiamo deciso di riproporre "La gallina" e, anzi, dedichiamo a lei l'apertura dello spettacolo anche per accontentare i tanti fans che ogni volta ce la chiedevano».

Per quale motivo quella canzone era uscita dal vostro repertorio?

«Niente di particolare: semplice pigrizia. Ora ci rifacciamo e la dedichiamo al pubblico».

A proposito di pubblico, chi sono oggi gli spettatori di uno spettacolo di Cochi e Renato?

✖ «A quello di sempre si sono aggiunti molti giovani, probabilmente i figli di quanti ci seguivano già tanti anni fa. A me e Cochi fa molto piacere, perché quando ci siamo riuniti non lo abbiamo fatto pensando di "accontentare" le nuove generazioni. E invece i ragazzi sono sempre di più».

Dietro le quinte avete confermato i *Goodfellas* che già vi avevano accompagnato in "Nuotando con le lacrime agli occhi".

«Esatto: ormai l'orchestra è roduta sui nostri ritmi. Loro si divertono, noi anche e il pubblico ha l'occasione di ascoltare ottimi musicisti. Direi che è stata una scelta perfetta».

In repertorio avete inserito una canzone dedicata a Malpensa. Naturalmente scritta e interpretata a modo vostro.

«Siamo contenti perché in sala piace sempre parecchio e proprio all'aeroporto di Malpensa viene diffusa con gli altoparlanti. Si vede che abbiamo centrato l'obiettivo».

Piace anche a Roma? Visto il derby tra aeroporti che ormai è all'ordine del giorno...

«Ecco, magari a Fiumicino piacerà un po' meno. Del resto, in occasione di una trasmissione

Rai di pochi anni fa ci proibirono di cantarla. Evidentemente è un derby davvero sentito».

Siete sulla breccia da tanti anni. Esibirvi davanti a un pubblico "di casa", come quello di Varese o di Milano vi fa qualche effetto particolare?

«Ormai no. Però quando si apre il sipario è sempre bello capire chi abbiamo davanti, cercare la nostra dimensione e trovarla serata dopo serata davanti a una platea sempre diversa. D'altra parte, questo è proprio il sale del nostro lavoro».

Una coppia Infedele – Il cabaret di Cochi e Renato

Con Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto

e con I Goodfellas.

Varese – Teatro Apollonio

Martedì 16 dicembre, ore 21.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it